

## **La S.V. è invitata all'escursione “Le batterie antiaeree tedesche di contrada Oliva a Noto”**

**Sabato 26 aprile 2014, alle ore 10,00 a Noto in contrada Oliva,  
escursione del sito storico con i figuranti in divisa d'epoca,  
dell'Associazione culturale Lamba Doria.**

**Partenza da Siracusa alle ore 9,00 dalla sede dell'Associazione Lamba Doria, con mezzi propri. Per ulteriori informazioni sull'evento, contattare in numero di cellulare 3286644681 Vincenzo Belluomo, referente Ass. Lamba Doria di Noto.**

### **Notizie storiche del sito delle batterie antiaeree tedesche di Noto.**

**Sulla strada provinciale 24 che collega il territorio di Noto con quello di Palazzolo, si estende la contrada Oliva, una delle più suggestive e panoramiche zone dell'agro netino.**

**Qui sorge una maestosa costruzione che a prima vista richiama i canoni dei castelli medievali, con le sue possenti e squadrate mura merlate dei cornicioni.**

**Il maestoso fabbricato non è una costruzione medievale, ma una delle numerose dimore dei marchesi di Castelluccio che lo edificarono verso la fine dell'ottocento e inizio Novecento.**

**Dal castello Oliva, posto su un rilievo naturale alto circa 550 metri, si può osservare un suggestivo panorama che si estende per intero l'estremo lembo della Sicilia sud-orientale.**

**Per tali motivi strategici la zona fu inserita tra i siti di importanza militare per la difesa del Patrio suolo durante l'ultimo conflitto mondiale.**

**La strategicità ancora oggi si può evincere dalle costruzioni militari rimaste intatte malgrado le numerose incursioni aeree realizzate intorno al castello.**

**Le costruzioni vennero realizzate per ospitare pezzi con funzione antiaerea con lo scopo di intercettare aerei provenienti dalla vicina isola di Malta, Il Castello con la vicina torre di Castelluccio ( Testa dell'Acqua) ebbe la funzione di osservazione antiaerea.**

**Le strutture presenti sono di due tipologie costruttive in base alla loro funzione militare, di forma rettangolare né troviamo otto, con aperture d'accesso laterali, formate da muraglioni alti tre metri con delle feritoie per la difesa ravvicinata. I muraglioni avevano lo scopo di salvaguardare i serventi addetti ai pezzi antiaerei dai mitragliamenti di aerei nemici. Le sei torrette ospitavano mitragliatrici da 20mm, dislocate più in basso del castello Oliva.**

**Il personale militare dislocato al castello Oliva era di maggioranza di provenienza Tedesca con pezzi antiaerei Flak da 8,8 cm, e Flak 38,2 cm.**

**Durante il secondo conflitto mondiale la zona per la forte presenza di militari e mezzi venne interessata da bombardamenti e mitragliamenti, che non causarono nessun danno alle strutture militari tranne qualche foro di pallottola di mitragliatrice nella facciata del Castello.**

**Nelle operazioni da sbarco delle truppe inglesi la zona del castello Oliva venne evacuata. I militari tedeschi smontarono velocemente tutti i pezzi dislocati nelle strutture per caricarli nei camion, per non farli cadere in mano nemica.**

**Le strutture militari sono in ottimo stato di conservazione, grazie alla salvaguardia e sensibilità da sempre dimostrata dell'Ufficio prov. Aziende e Foreste Demaniali di Siracusa, proprietario del sito.**

**Alberto Moscuzza**